La ricerca raccontata da chi la fa

Il ciclo di conferenze «Percorsi della scienza - La ricerca scientifica raccontata dagli scienziati», organizzato dal Centro Culturale di Milano e dall'Associazione Euresis, apre i battenti domani. Il ciclo intende presentare «dal di dentro», con l'aiuto di alcuni protagonisti, l'esperienza della ricerca scientifica, sia rispetto al suo nesso con la cultura che l'ha prodotta che alle motivazioni e gratificazioni che muovono i ricercatori e all'impatto umano, scientifico e sociale delle grandi imprese della scienza contemporanea, per arrivare a sve-lare e comprendere la concezione positiva del rapporto uomo-natura.

La prima conferenza, intitolata «Le radici della scienza moderna», si svolgerà domani e sarà tenuta dal professor Peter Hodgson, fisico nucleare, da quarant'anni docente di Fisica e Matematica all'Università di Oxford e membro del pontificio Consiglio della Cultura, che parlerà delle concezioni della cultura cristiana messa di fronte ai misteri della natu-

La seconda, dedicata al tema «La scienza rivelatrice di
bellezza», avrà luogo il 6
maggio e vedrà il professor
Wilhelmus Derkse, docente
di Filosofia alla Technical
University di Eindhoven e
vicepresidente della Società
Europea per lo Studio della
Scienza e della Tecnologia,
impegnato ad illustrare la
semplicità, l'eleganza e l'armonia visti come criteri guida delle indagini scientifiche.

L'ultima conferenza, dal titolo «Quando l'avventura della conoscenza diventa una grande (e costosa!) impresa», si terrà il 20 maggio e porterà Lucio Rossi, fino a due anni fa professore di Fisica Generale all'Università di Milano e ora responsabile Tecnologia Magneti del CERN (Organizzazione Europea di Ricerche Nucleari) di Ginevra, ad illustrare il funzionamento del Large Hadron Collider (Grande Collisore per Adroni) collocato nella sede del Cern.

Tutti gli incontri si svolgeranno presso il Centro Culturale di Milano, in via Zebedia 2, alle 21, per informazioni tel. 02/8645.5162 oppure 02/8645.5168.

IL GIORNALE Mercoledì 28 aprile 2004

MILANO CULTURA

51